Laboratory of Network Programmability Assignment P4

Andrea Serafini, Gustavo Mazzanti, Piero Sanchi

Giugno 2023

Indice

1	Requisiti	2
	1.1 Requisitazione e Topologia di rete	2
	Soluzione proposta	4
	2.1 Asymmetric Flow	4
	2.2 My Tunnel	5
3	Deployment	8
	3.1 Step per l'esecuzione	8
4	Testing	9
	4.1 Procedura per il testing	9

Requisiti

1.1 Requisitazione e Topologia di rete

L'assignment consiste nell'implementazione di una soluzione che combini i due comportamenti relativi ad "Asymmetric Flow" e "My Tunnel" sfruttando il linguaggio p4.

In particolare lo scopo dell'esame è creare una soluzione p4 che preveda:

- La possibilità di monitorare l'asimmetria tra flussi nel REGOLARE traffico ipv4 senza header modificato.
- La possibilità di processare del traffico con un header customizzato (like My Tunnel) che, tra i vari header necessari, contenga:
 - Un campo **IP_Mal** che possa contenere un indirizzo ip (di default inizializzato a 0.0.0.0);
 - Un camp **TIME** che possa contenere un valore Unix Time (di default inizializzato a 0);
 - Un campo flag che possa contenere un intero (inizializzato a 0).

Il programma deve quindi comportarsi come asymmetric flow nel caso generale con ipv4, quando però la treshold della differenza viene raggiunta il programma deve:

- Prima di tutto registrare in un opportuno registro (chiamatelo TRESHOLD) i dati relativi all'ultimo pacchetto che ha causato la treshold ovvero:
 - Ip sorgente
 - Ip destinazione
 - Timestamp ultimo pacchetto
- Secondo NON deve droppare i pacchetti ma devo comunque continuare a forwardarli correttamente.

Contemporaneamente il programma deve essere in grado di processare i pacchetti del protocollo custom, che per quanto riguarda l'indirizzamento si comporta esattamente come myTunnel (quindi la porta di destinazione è specificata con --dst_id) ma che abbia una funzionalità in più.

Ogni volta che viene processato un pacchetto myTunnel, prima di essere "accettato" (ovvero fare l'apply della tabella) viene controllato se nel registro TRESHOLD definito precedentemente è stato scritto un valore che segnala il raggiungimento della treshold per un determinato flusso. In caso positivo facciamo sì che prima di accettare il pacchetto, venga trascritto il valore nel campo dell'header corrispondente al pacchetto.

In particolare:

- Viene scritto nel campo TIME il timestamp del pacchetto che ha raggiunto la treshold
- Viene scritto nel campo flag il valore 1

Di seguito in figura 1.1 è possibile vedere la topologia utilizzata per la soluzione, composta da tre switch e tre host connessi tra di loro. La riga blu rappresenta il comportamento dei pacchetti My Tunnel, i quali non utilizzano l'intradamento classico dei pacchetti ipv4, ma vengono direttamente indirizzati verso una porta specifica definita nell'header.

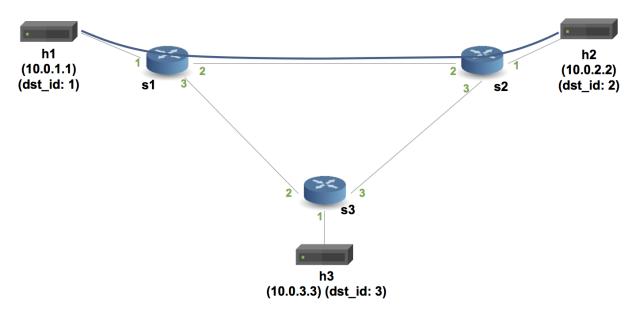


Figura 1.1: Topologia di rete utilizzata.

Soluzione proposta

2.1 Asymmetric Flow

Come punto di partenza della soluzione proposta per l'assignment abbiamo sfruttato i file relativi all'esercitazione relativa all' Asymmetric flow. Partendo dall'estratto del file seguente (Listing 2.1), abbiamo modificato il codice in modo tale da non scartare i pacchetti dopo che la TRESHOLD è stata superata, come richesto dalle specifiche.

Listing 2.1: Old Asymmetric Flow

```
if (hdr.ipv4.isValid()) {
      [...]
      if(tmp < TRESHOLD) {
            get_inter_packet_gap(last_pkt_cnt,flow);
      }else{
            drop();
      }
}</pre>
```

Di seguito possiamo notare (Listing 2.2) che nel codice prodotto, anzichè richiamare il metodo **drop()**, dopo aver eseguito altre operazioni, facciamo si che il pacchetto venga comunque inviato e conteggiato.

Listing 2.2: New Asymmetric Flow

```
if (hdr.ipv4.isValid()) {
    [...]
    if(tmp < TRESHOLD) {
        get_inter_packet_gap(last_pkt_cnt,flow);
    }else{
        [...]
        get_inter_packet_gap(last_pkt_cnt,flow);
}

get_inter_packet_gap(last_pkt_cnt,flow);
}
</pre>
```

Per creare poi un'asimmetria nella comunicazione è stata rimossa la riga relativa all'host h1 dalla tabella dello switch s2, per il quale possiamo vedere il file dei comandi in 2.3, allo scopo di evitare che vengano ricevuti i pacchetti ack che impediscono di raggiungere la treshold impostata.

Listing 2.3: s2-commands.txt

```
table_set_default ipv4_lpm drop
table_add ipv4_lpm ipv4_forward 10.0.2.2/32 => 00:00:00:00:02:02 1
table_add ipv4_lpm ipv4_forward 10.0.3.3/32 => 00:00:00:03:03:00 3
```

E' stata poi abbassata la treshold a 4 per poter testare più facilmente il comportamento della rete.

2.2 My Tunnel

Per questa parte della soluzione abbiamo preso a modello l'esercitazione di laboratorio relativa a My Tunnel aggiungendo e modificando il codice come illustrato. Nel file presentato in 2.4 si possono vedere i nuovi campi aggiunti all'header per poter trasportare le informazioni relative all'ultimo pacchetto che ha superato la treshold.

Listing 2.4: myTunnel header.py

```
[...]

class MyTunnel(Packet):
    name = "MyTunnel"
    fields_desc = [
        SourceIPField("IP_Mal", 0),
        IntField("TIME", 0),
        ShortField("flag", 0),
        ShortField("pid", 0),
        ShortField("dst_id", 0)

[...]
```

Qui di seguito 2.5 è riportato il file dei comandi dello switch s1 per mostrare la nuova tabella inserita contente le informazioni necessarie per inoltrare i messaggi di tipo myTunnel indipendentemente dall'indirizzo ip mostrato.

Listing 2.5: s1-commands.txt

```
table_set_default ipv4_lpm drop
table_add ipv4_lpm ipv4_forward 10.0.1.1/32 => 00:00:00:00:01:01 1
table_add ipv4_lpm ipv4_forward 10.0.2.2/32 => 00:00:00:02:02:00 2
table_add ipv4_lpm ipv4_forward 10.0.2.2/32 => 00:00:00:02:02:00 3
table_add ipv4_lpm ipv4_forward 10.0.3.3/32 => 00:00:00:03:03:00 3

table_add ipv4_lpm ipv4_forward 10.0.3.3/32 => 00:00:00:03:03:00 3

table_set_default myTunnel_exact drop
table_add myTunnel_exact myTunnel_forward 1 => 1
table_add myTunnel_exact myTunnel_forward 2 => 2
table_add myTunnel_exact myTunnel_forward 3 => 3
```

Nelle pagine seguenti è riportato invece in 2.6 e 2.7 il codice aggiunto al file p4 per la gestione dei pacchetti con header customizzato.

Listing 2.6: Implementazione utilities P4 per My Tunnel

```
/*HEADERS*/
  header myTunnel t {
      bit<32> IP_Mal;
      bit<32> TIME;
      bit<16> flag;
      bit<16> proto_id;
      bit<16> dst id;
10
11
  struct headers {
12
      ethernet t ethernet;
13
      myTunnel t myTunnel;
14
      ipv4_t ipv4;
15
16
17
   /*PARSER*/
19
  state parse_myTunnel {
20
      packet.extract(hdr.myTunnel);
21
       transition select(hdr.myTunnel.proto id) {
22
           TYPE IPV4: parse_ipv4;
23
           default: accept;
24
25
       }
26
27
   /*INGRESS PROCESSING*/
29
  register < bit < 32 >> (3) treshold reg;
30
31
  action write reg(bit<32> id, bit<32> val) {
32
      /* Update the register with the new value */
33
      bit < 32 > tmp;
34
      tmp = val;
35
       treshold reg.write((bit<32>)id, tmp);
36
  }
37
  action myTunnel_forward(egressSpec_t port) {
      standard metadata.egress spec = port;
40
41
42
  table myTunnel_exact {
43
      key = {
          hdr.myTunnel.dst id: exact;
45
46
      actions = {
47
           myTunnel forward;
48
           drop;
49
       }
50
      size = 1024;
51
       default_action = drop();
52
53
```

Listing 2.7: Implementazione comportamento P4 per My Tunnel

```
/*INGRESS PROCESSING*/
       if (hdr.ipv4.isValid() && !hdr.myTunnel.isValid()) {
           if(tmp < TRESHOLD) {</pre>
               get_inter_packet_gap(last_pkt_cnt,flow);
               write reg(0,hdr.ipv4.srcAddr);
               write reg(1,hdr.ipv4.dstAddr);
10
               write reg(2,(bit<32>)standard metadata.ingress global timestamp);
11
12
               get_inter_packet_gap(last_pkt_cnt,flow);
13
14
           }
       }
15
16
       if (hdr.myTunnel.isValid()) {
17
           // process tunneled packets
18
           bit <32> srcip;
19
           bit<32> dstip;
20
           bit<32> time;
21
22
           treshold reg.read(srcip,0);
23
           treshold reg.read(dstip,1);
24
           treshold_reg.read(time,2);
25
26
           if(hdr.myTunnel.flag == 0 && time != 0) {
27
               hdr.myTunnel.TIME = time;
28
               hdr.myTunnel.flag = 1;
29
           }
30
           myTunnel exact.apply();
31
       }
32
33
```

La condizione hdr.myTunnel.flag == 0 alla riga 27 dell'estratto di codice subito sopra è stata inserita per risolvere un problema non chiaro che avevamo introdotto nella logica della programma.

Il problema si evidenziava attraverso un apparente errore di scrittura o lettura del registro treshold_reg che quindi non andava a riportare i valori attesi nell'header del pacchetto myTunnel. I pacchetti arrivavano all'host destinatario con il flag impostato ad 1, ma gli altri campi a 0, evidenziando quindi che il problema fosse nei valori del registro e non nell'header o nel pacchetto in sè.

Utilizzando le CLI degli switch s1 ed s2 abbiamo monitorato lo stato dei registri e seguendo con wireshark il pacchetto nei suoi spostamenti siamo riusciti a risalire all'origine dell'errore.

Il pacchetto veniva inviato da h1 con i valori (0.0.0.0, 0, 0), entrava in s1, il quale settava i valori a (10.0.1.1, 12345, 1) leggendo i primi due dal proprio registro in quanto, come possibile vedere in seguito al capitolo 4, dal suo punto di vista la comunicazione h1-h2 ed h2-h1 risulta asimmetrica e quindi la soglia raggiunta. Il pacchetto veniva poi inviato da s1 in direzione di h2.

Il pacchetto però prima di arrivare a destinazione viene preso in ingresso dallo switch s2, il quale a differenza di s1 percepisce i flussi h1-h2 ed h2-h1 come simmetrici, dato che h2 invia sempre una risposta anche se poi però non viene inoltrata dallo switch. S2 scrive quindi la propria versione dei valori del registro ovvero (0.0.0.0, 0, 1), creando di fatto un'incongruenza nella comunicazione, per poi terminare l'invio inoltrando ora il pacchetto ad h2.

La soluzione è stata quindi quella di effettuare delle verifiche prima di sovrascrivere un header, ovvero che nessun altro switch abbia in precedenza aggiunto i valori del proprio registro modificando quindi anche il flag, e che il registro contenga effettivamente delle informazioni prima di utilizzarle. Così facendo garantiamo che le informazioni su quale sia l'ultimo pacchetto ad aver superato il valore di soglia impostato vengano consegnate correttaente.

Deployment

3.1 Step per l'esecuzione

Comandi:

• Lanciare la topologia mininet con il comando make run

```
vagrant@p4: ~/netprog_course/P4lab/exercises/11_assignment
                                                                                                                       -+ \times
File Edit Tabs Help
 efault interface: hl-eth0
                                         10.0.1.1
                                                             00:00:00:00:01:01
 efault interface: h2-eth0
                                         10.0.2.2
                                                             00:00:00:00:02:02
lefault interface: h3-eth0
                                        10.0.3.3
                                                             00:00:00:00:03:03
Starting mininet CLI
Velcome to the BMV2 Mininet CLI!
our P4 program is installed into the BMV2 software switch
and your initial configuration is loaded. You can interact
with the network using the mininet CLI below.
o inspect or change the switch configuration, connect to ts CLI from your host operating system using this command: simple_switch_CLI --thrift-port <switch thrift port>
  o view a switch log, run this command from your host OS:
tail -f /home/vagrant/netprog_course/P4lab/exercises/11_assignment/logs/<switchname>.log
 o view the switch output pcap, check the pcap files in /home/vagrant/netprog_course/P4lab/exercise
'll_assignment/pcaps:
for example run: sudo tcpdump -xxx -r sl-ethl.pcap
```

Figura 3.1: Topologia avviata.

- Avviare i terminali degli host con i seguenti comando xterm [h1, h2, h3]
- Aprire il client dello switch con il comando simple_switch_CLI --thrift-port 9090
- Eseguire il comando ./receive.py sul terminale di h2 e h3 per mettere in ascolto e mostrare i messaggi in arrivo;

Testing

4.1 Procedura per il testing

Per testare il comportamento della rete si possono utilizzare i seguenti comandi:

• Sul terminale di h1 eseguire ./send.py 10.0.2.2 "p4" per inviare un messaggio normale da h1 ad h2;

Figura 4.1: Messaggio inviato da h1 a 10.0.2.2

Figura 4.2: Messaggio ricevuto da h2

• Sul terminale di h1 eseguire ./send.py 10.0.2.2 "p4" --dst_id 2 per inviare un messaggio di tipo **My Tunnel** da h1 ad h2, verificare che venga trasmesso e che l'header relativo abbia tutti i campi settati a 0;

Figura 4.3: Messaggio di tipo myTunnel da h1 a —dst_id 2

Figura 4.4: Messaggio ricevuto da h2 con i campi dell'header ai valori di inizializzazione

• Sul client dello switch s1 eseguire register_read last_seen per visualizzare il registro dello switch s1 (utilizzare lo stesso comando anche per accedere al registro degli altri switch);

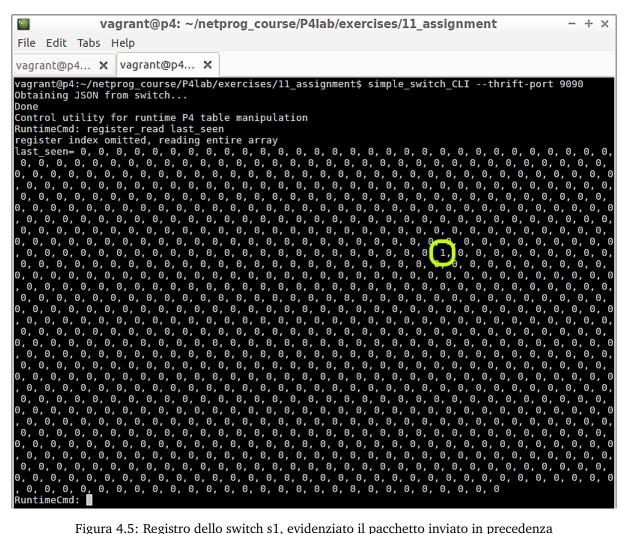


Figura 4.5: Registro dello switch s1, evidenziato il pacchetto inviato in precedenza

• Sul client dello switch s1 eseguire register_read treshold_reg per visualizzare il registro dell'ultimo pacchetto trasmesso;



Figura 4.6: Registri dello switch s1, evidenziati due pacchetti sui flussi h1-h3 e h3-h1, inviati per mostrare il comportamento normale di una comunicazione simmetrica. In basso visibile il secondo registro inizializzato a 0

- Inviater altri 3 pacchetti normali da h1 ad h2 per raggiungere la soglia di treshold;
- Verificare nuovamente lo stato dei registri dello switch s1 per verificare se il registro ora contiene dati;

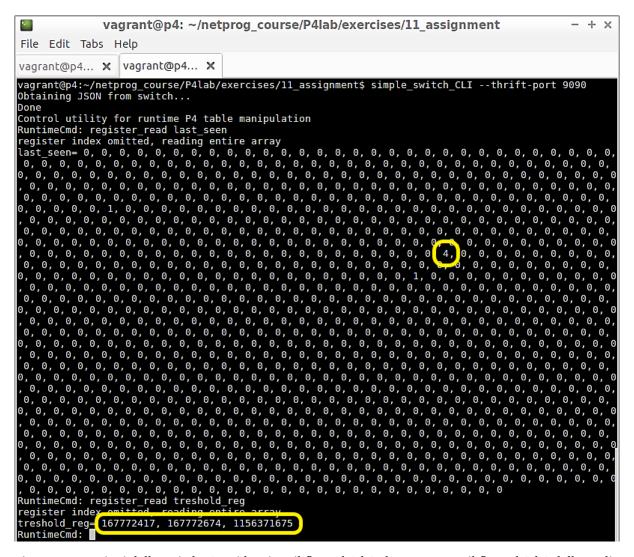


Figura 4.7: Registri dello switch s1, evidenziato il flusso h1-h2 che ora supera il flusso h2-h1 della soglia impostata. In basso visibile il secondo registro contente ora i valori relativi all'ultimo pacchetto transitato su quel flusso

• Inviare un nuovo pacchetto di tipo **My Tunnel** e verificare che ad h2 arrivi il pacchetto con i dati scritti nel registro;

Figura 4.8: Messaggio di tipo myTunnel ricevuto da h2 con header contenente i valori letti dal registro

• Eseguire il comando exit sul terminale di mininet per uscire dalla topologia, comando make stop per terminare l'esecuzione degli switch e degli host infine make clean per ripulire i file compilati.